

REDArt Rasante Casa

Doc. SDS_CLP830_00-IT-ROCK-REDA C-Rev_00.0_2017-06-02

Data prima emissione: 02/06/2017

1 / 5

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**Nome commerciale : **REDArt Rasante Casa**
Codice commerciale : ...**1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**Usi del consumatore [SU21], Usi professionali [SU22] : **Adesivo per il fissaggio di pannelli in lana minerale e incorporamento di maglia**
Usi sconsigliati : **Tutti quelli non espressamente identificati in etichetta****1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**ROCKWOOL ITALIA S.p.A. (stabilimenti di produzione del Gruppo dislocati in varie località nel mondo)
Via Londonio, 2 - 20154 Milano (MI) Italia
Tel. (+39) 02/34.613.1 Fax (+39) 02/34.613.321
email persona competente: inforockwool@rockwool.it**1.4. Numero telefonico di emergenza**Recapiti telefonici attivi 24 ore su 24 dei centri antiveneno indicati su: www.salute.gov.it/servizio/documenti/centri_antiveleleni.pdf

FIRENZE	Centro Antiveleleni di Firenze	(www.antiveleleni.altervista.org)	055	7947819
GENOVA	Servizio Antiveleleni		010	56361245
MILANO	Centro Antiveleleni	(www.centroantiveleleni.org)	02	66101029
NAPOLI	Centro Antiveleleni Ospedale Cardarelli	(www.ospedalecardarelli.it/ospedale/centro-anti-veleni)	081	7472870
PADOVA	Servizio Antiveleleni		049	8275078
PAVIA	IRCCS Fondazione S.Maugeri	(www.cavpavia.it)	0382	24444
ROMA	Centro Antiveleleni Policlinico Gemelli	(www.tox.it)	06	3054343
ROMA	Centro Antiveleleni Università "La Sapienza"	(www.uniroma1.it/cav_cartella)	06	49970698
TORINO	Centro Antiveleleni		011	6637637

2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008**Pittogrammi : GHS05, GHS07
Codici di classe e di categoria di pericolo : Skin Irrit. 2, Skin Sens. 1B, Eye Dam. 1, STOT SE 3
Codici di indicazioni di pericolo : H315 - Provoca irritazione cutanea.
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 - Provoca gravi lesioni oculari
H335 - Può irritare le vie respiratorie.**2.1.2 Effetti avversi**

Il prodotto, se inalato, provoca irritazioni alle vie respiratorie; se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi. Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea. Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

2.2. Elementi dell'etichetta**Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:**Pittogrammi : GHS05, GHS07
Codici di avvertenza : PERICOLO**Codici di indicazioni di pericolo**H315 - Provoca irritazione cutanea.
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 - Provoca gravi lesioni oculari
H335 - Può irritare le vie respiratorie.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari : Non applicabile.

Consigli di prudenza**Generali**P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.**Prevenzione**P261 - Evitare di respirare la polvere.
P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.**Reazione**P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P363 - Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le norme locali.

Contiene: Cement, portland, chemicals, Calcium dihydroxide

2.3. Altri pericoliLa sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII.
Data la possibile presenza di Cr VI (comunque inferiore a 2ppm) si possono evidenziare reazioni allergiche.**PERICOLO****3. Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.1. Sostanze**

Non pertinente

REDArt Rasante Casa

Doc. SDS_CLP830_00-IT-ROCK-REDA C-Rev_00.0_2017-06-02

Data prima emissione: 02/06/2017

2 / 5

3.2. Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo.

Il prodotto contiene cemento. Il contenuto di Cr VI in forma idrata è inferiore a 2 ppm del peso totale secco del cemento.

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	CAS	EINECS	REACH
Cement, portland, chemicals	> 10 < 25%	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1B, H317; Eye Dam. 1, H318; STOT SE 3, H335	65997-15-1	266-043-4	--
Calcium dihydroxide	> 3 < 5%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; STOT SE 3, H335	1305-62-0	215-137-3	01-2119475151-45

4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere, consultare il medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro)

Togliere di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima del riutilizzo. Lavare con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette, meglio se è possibile fare una doccia. CHIAMARE UN MEDICO nei casi palesemente gravi.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro)

Non strofinare gli occhi. Lavare immediatamente ed abbondantemente, per almeno 15 minuti, con acqua corrente tenendo le palpebre aperte; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta e ricorrere alle cure mediche specialistiche. Non usare collirio o pomate di alcun genere senza specifica prescrizione medica.

Ingestione

RICORRERE IMMEDIATAMENTE ALLE CURE DI UN MEDICO. Non provocare il vomito. Far bere molta acqua, se l'infortunato è cosciente. Mantenere l'infortunato a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Vedere la sezione 11 per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Occhi : Il contatto con acqua e liquidi acquosi, in genere, forma un ambiente fortemente alcalino, quindi, le polveri che si depositano negli occhi possono causare lesioni gravi e potenzialmente irreversibili per gli occhi.
- Pelle : Sulla pelle umida possono verificarsi reazioni allergiche, irritazioni, infiammazioni e ustioni.
- Vie respiratorie : Il contatto prolungato con le vie respiratorie può aumentare il rischio di malattie respiratorie.

5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati : Prodotto non infiammabile. Intervenire per l'estinzione di eventuali incendi con schiuma, CO₂, polveri secche considerando in particolare l'altro materiale coinvolto nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare : Non usare getti d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Durante la combustione si possono formare gas pericolosi per la salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare indumenti di protezione per le vie respiratorie, per gli occhi e la pelle. L'acqua nebulizzata può essere usata per disperdere i vapori e proteggere le persone impegnate nell'estinzione. Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Per chi interviene direttamente : Evitare la formazione di polveri. Proteggersi le vie respiratorie, la pelle e gli occhi. Contenere le perdite con terra o sabbia. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

6.2. Precauzioni ambientali

Ridurre al minimo l'emissione di polveri. Evitare la dispersione e/o il dilavamento in rete fognaria e in acque superficiali.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Il metodo più indicato per ripulire dalla polvere o intercettarla durante l'emissione è quello di aspirarla a secco con aspiratore dotato di filtro ad alta efficienza (HEPA). Si sconsiglia l'impiego di scope.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e le vie respiratorie. Durante l'impiego non mangiare, né bere, né fumare e osservare le buone pratiche igieniche previste per i prodotti chimici.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nelle confezioni originali sino all'uso. Le confezioni vanno aperte solo sul luogo di utilizzo in modo da evitare inutili dispersioni di polvere. Il materiale residuo deve essere prontamente riposto in sacchi idonei allo smaltimento.

7.3. Usi finali specifici

Dati non disponibili.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute

Particelle PNOC (Particelle Non Altrimenti Classificate)

L'ACGIH ritiene che anche se biologicamente inerti o scarsamente solubili o insolubili le particelle possano esplicare effetti avversi e raccomanda che le concentrazioni aeree siano mantenute al di sotto di 3 mg/m³ nel caso di particelle respirabili e sotto 10 mg/m³ nel caso di quelle inalabili, fino a che uno specifico TLV sia fissato per una particolare sostanza.

REDArt Rasante Casa

Doc. SDS_CLP830_00-IT-ROCK-REDA C-Rev_00.0_2017-06-02

Data prima emissione: 02/06/2017

3 / 5

Sostanza: Calcium dihydroxide**DNEL**Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m³)Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m³)Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 4 (mg/m³)Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 4 (mg/m³)**PNEC**

Acqua dolce = 0,49 (mg/l)

Acqua di mare = 0,32 (mg/l)

Emissioni intermittenti = 0,49 (mg/l)

STP = 3 (mg/l)

Suolo = 1080 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione**Misure di protezione individuale**

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Usare occhiali di sicurezza con protezione laterale a norma EN-166.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Si consigliano guanti di protezione impermeabili a norma EN374-1, -2 e -3 (es. nitrile spessore minimo 0,3 - neoprene/ lattice naturale spessore minimo 0,55). In relazione al tempo di contatto utilizzare guanti con IP (Indice di Permeazione) adeguato. Guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con la superficie esterna contaminata del guanto.

ii) Altro

Indossare normali indumenti da lavoro preferibilmente con maniche lunghe. Al termine del lavoro lavarsi bene con acqua e sapone.

c) Protezione respiratoria

Operare in ambienti sufficientemente aerati. Utilizzare dispositivi di protezione delle vie respiratorie seguendo la norma UNI EN 529:2006 (Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Raccomandazioni per la selezione, l'uso, la cura e la manutenzione - Documento guida) stabilendo l'adeguato valore FPO "fattore di protezione operativo" (ad esempio possono essere utilizzate delle mascherine a norma UNI EN149 - Apparecchi di protezione delle vie respiratorie - Semi-maschera filtrante contro particelle)

d) Pericoli termici

Dati non disponibili.

Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare il rilascio incontrollato di prodotto nell'ambiente.

9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà fisiche e chimiche	Valore
Aspetto	Polvere
Odore	Inodore
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH a 20°C	Circa 11 miscelato con acqua
Punto di fusione/punto di congelamento	Non pertinente
Punto/intervallo di ebollizione	Non pertinente
Punto di infiammabilità	Non pertinente
Tasso di evaporazione	Non pertinente
Densità di vapore	Non pertinente
Densità relativa a 20°C	1,650 ± 0,150
Idrosolubilità	Non determinata
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

Nessun altro dato disponibile

10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

La miscelazione con acqua indurisce il cemento in una forma stabile.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni d'uso e stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

A contatto con acidi reagisce in modo esotermico.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere dal surriscaldamento e dall'umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno in particolare.

11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

ATE(mix) oral = non disponibile

ATE(mix) dermal = non disponibile

ATE(mix) inhal = non disponibile

a) tossicità acuta

: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

REDArt Rasante Casa

Doc. SDS_CLP830_00-IT-ROCK-REDA C-Rev_00.0_2017-06-02

Data prima emissione: 02/06/2017

4 / 5

b) corrosione / irritazione della pelle	: a contatto con la pelle provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.
c) gravi lesioni oculari / irritazione	: a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.
d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle	: a contatto con la pelle può provocare sensibilizzazione cutanea
e) mutagenicità sulle cellule germinali	: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
f) cancerogenicità	: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
g) tossicità riproduttiva	: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola	: se inalato provoca irritazioni alle vie respiratorie
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta	: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
j) pericolo di aspirazione	: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

12. Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Notevoli quantità di prodotto in piccoli sistemi acquosi possono variare l'acidità con effetti negativi sugli organismi acquatici.

12.2. Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili. Il prodotto è costituito essenzialmente da sostanze inorganiche su cui i riferimenti alla biodegradabilità non sono pertinenti.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Dati non disponibili.

13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Smaltire i residui in conformità alle normative vigenti.

NB – il/i codice/i CER suggerito/i è riferito al prodotto tal quale senza considerare le eventuali impurità presenti dopo l'impiego. Quindi si raccomanda prima dello smaltimento di riclassificare il rifiuto valutandone anche la provenienza. Il codice CER da attribuire potrebbe essere diverso.

Residui di prodotto: Codice CER 17 09 04

Contenitore contaminato: Codice CER 15 01 01

14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU**

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe : Non applicabile

Etichetta : Non applicabile

Codice di restrizione in galleria : Non applicabile

Quantità limitate : Non applicabile

EmS : Non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Prodotto pericoloso per l'ambiente : Non applicabile

Contaminante marino : Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Disposizioni particolari:** Come regola generale, le persone sotto i 18 anni di età, non sono autorizzate a lavorare con questo prodotto. Tutti gli operatori devono essere accuratamente istruiti sullo svolgimento del lavoro, sulle caratteristiche di pericolosità del prodotto e sulle istruzioni di sicurezza necessarie.**D.Lgs. 09/04/2008 n° 81 - TITOLO IX Capo II**

Non contiene sostanze definite cancerogene ai sensi dell'art.234.

L'utilizzo di questo prodotto comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

D.Lgs. Governo n° 52 del 03/02/1997

(Attuazione della direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose).

D.Lgs. Governo n° 65 del 14/03/2003

(Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi).

D.Lgs. Governo n° 25 del 02/02/2002

(Attuazione della direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).

DM del 26/02/2004

(Definizione di una prima lista di valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici).

REDArt Rasante Casa

Doc. SDS_CLP830_00-IT-ROCK-REDA C-Rev_00.0_2017-06-02

Data prima emissione: 02/06/2017

5 / 5

DM del 03/04/2007

(Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE della Commissione del 23 gennaio 2006, che modifica, per adeguarli al progresso tecnico, gli allegati II, III e V della direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006

Concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008

Relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

Regolamento (CE) n. 790/2009 della Commissione, del 10 agosto 2009

Recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica non prevista.

16. Altre informazioni**16.1. Altre informazioni**

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H315 = Provoca irritazione cutanea

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H335 = Può irritare le vie respiratorie.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

PRINCIPALI FONTI BIBLIOGRAFICHE

ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists

CheLIST - Chemical Lists Information System

ECHA - European Chemicals Agency

IARC - International Agency for Research on Cancer

IPCS - International Programme on Chemical Safety (Cards)

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

OSHA - European Agency for Safety and Health at Work

TOXNET - Toxicology Data Network

WHO - World Health Organization

Scheda Dati di Sicurezza conforme al regolamento (CE) n. 2015/830 del 29 Maggio 2015 e successivi adeguamenti

Le informazioni di questa scheda di sicurezza sono state ottenute da quanto di meglio sia disponibile o di nostra conoscenza sul mercato alla data di revisione indicata. Né la Società intestataria di questa scheda né le società sussidiarie potranno accettare lamentele derivanti da un uso improprio delle informazioni qui indicate o da un uso improprio nell'applicazione del prodotto. Porre particolare attenzione nell'utilizzo dei preparati perché un uso improprio può aumentarne la pericolosità.